

Pallamano, missione Albatro: vincere per tornare a correre verso i play-off scudetto

Dimenticare Pressano e ritrovare lo spirito della Coppa Italia. È questo l'obiettivo della Teamnetwork Albatro che domani – con fischio di inizio alle 16.30 – affronta l'Eppan. Alla Palestra Acradina va in scena la ventunesima giornata della Serie A Gold. Il massimo campionato riaccende i motori dopo la sosta per l'impegno della Nazionale in Ungheria.

In casa biancoblu settimana di duro lavoro per farsi trovare pronti contro gli altoatesini fanalino di coda del massimo campionato. Mateo Garralda ha lavorato molto sull'aspetto motivazionale, tornando sulla sconfitta di Pressano e sulla necessità di tenere alta la tensione.

“Non ci sono partite più facili di altre, questo devono tenerlo in mente i giocatori – ha commentato il tecnico navarro – Contro Eppan dovremo giocare al massimo per tutti i 60 minuti. Dobbiamo guardare al nostro campionato e a tutte le partite che abbiamo vinto con difficoltà. In testa devono restare queste partite, proprio per comprendere che non puoi e non devi distrarti un minuto. Domani – ha concluso Garralda – giochiamo contro una squadra che, nonostante la classifica, ha fatto vedere carattere e voglia di battersi. Hanno una buona difesa; a noi il compito di tornare a vincere per continuare la corsa ai play off”.

Partita affidata alla coppia arbitrale formata da Loris Kurti e Michele Lazzari. Diretta streaming come sempre affidata alle telecamere di PallamanoTv.

foto: Salvo Barbagallo

Cessione del Siracusa, la proprietà apre all'offerta dei volenterosi. "Gradimento di principio"

In serata arriva una prima risposta del cda del Siracusa calcio all'offerta di acquisizione resa nota dal gruppo dei cosiddetti "volenterosi". Nella nota diffusa si parla di "gradimento di principio" verso la proposta ricevuta. Viene però ribadito che per la prosecuzione della trattativa si ritiene necessario che venga presentata "tutta la documentazione prevista dai regolamenti federali circa il rispetto dall'art. 20 bis e dell'art. 20 ter delle N.O.I.F. ovvero che esistano i presupposti dei requisiti di onorabilità e di adeguata solidità finanziaria". E soprattutto si chiede che venga allo scoperto "il soggetto giuridico acquirente".

La conferma della disponibilità a trattare ("con soggetti seri e strutturati"), c'è. "Ma fermo restando che ogni passaggio di quote avverrà solo nel quadro di un percorso pienamente conforme alle disposizioni Figc".

La proposta inoltrata da Lino Elicona a nome dei "volenterosi" è quella di un'acquisizione al prezzo simbolico di 1 euro ma con la copertura di eventuali debiti pregressi, fino a 2,5 milioni di euro.

Ufficiale la proposta di acquisto dei volenterosi: cosa sappiamo

Arriva la proposta ufficiale del gruppo dei volenterosi intenzionati a rilevare il Siracusa. Una “proposta irrevocabile e vincolante di acquisto quote sociali”, presentata da Lino Elicona e indirizzata all’attuale proprietà del club azzurro.

Il documento chiarisce subito il perimetro dell’operazione con l’acquisto del 100% delle quote societarie ad una cifra simbolica (1 euro) con l’impegno, però, a fare fronte alla situazione debitoria che sarebbe quantificabile in 2,5 milioni di euro.

I tempi sono strettissimi. Le parti – in caso di accordo – dovrebbero arrivare alla stipula dell’atto definitivo entro il 31 marzo 2026. O almeno è il termine indicato dai “volenterosi”.

Nuova penalizzazione per il Siracusa, dal Tfn -5 in classifica

In una giornata dai mille sviluppi, arriva purtroppo per il Siracusa anche la nuova penalizzazione. Non un fulmine a ciel sereno, alla luce dell’ultimo deferimento. La sezione Disciplinare del Tribunale Federale Nazionale ha inflitto cinque punti di penalizzazione al Siracusa per il mancato rispetto delle scadenze del 16 febbraio. Una penalità che si

somma al meno 6 appioppato in precedenza agli azzurri che precipitano all'ultimo posto in classifica. Il 31 marzo sarà discusso il deferimento del Trapani.

Per il presidente Alessandro Ricci, inibizione di 7 mesi.

Casina Cuti, “lucchetti” ai bagni: il nodo del servizio di pulizia e la concessione

Chiusi i bagni di Casina Cuti, a servizio dell'area dove si trovano gli stand dei venditori di souvenir e dove transitano anche i bus dei turisti. A disporre la chiusura è stata la Polizia Municipale, intervenuta nelle scorse ore apponendo i “lucchetti” ai due servizi igienici.

Alla base del provvedimento, una questione di natura amministrativa. Secondo quanto emerso, non risulterebbe alcun affidamento comunale per la gestione e la pulizia dei bagni. Una situazione che ha reso inevitabile l'intervento degli agenti, nonostante le condizioni igieniche dei locali non fossero considerate critiche.

Anzi, proprio questo aspetto apre un interrogativo. I servizi, infatti, apparivano comunque mantenuti in uno stato decoroso, segno evidente che le pulizie venivano effettuate, seppur in assenza di una formale autorizzazione da parte dell'ente pubblico. Una gestione “di fatto”, ma non regolamentata, che non ha potuto evitare il provvedimento di chiusura.

Per la riapertura sarà necessario attendere il nuovo affidamento del servizio, a cui Palazzo Vermexio sta lavorando, con l'inserimento dei bagni di Casina Cuti tra quelli oggetto della concessione.

Caro carburanti, a Siracusa torna la protesta dei trattori. Presidio martedì in raffineria

Torna la protesta dei trattori. Martedì 31 marzo, diversi mezzi agricoli raggiungeranno il piazzale degli impianti sud della zona industriale di Siracusa per una mobilitazione di protesta contro il caro carburanti. Allevatori e agricoltori del territorio hanno visto schizzare in poche settimane il costo del carburante agricolo: da poco meno di 90 centesimi, agli attuali 1,50 al litro. “Impossibile andare avanti così, non conviene neanche programmare mietitura e raccolta del grano. Economicamente è tutto a perdere. Ed è assurdo pagare a così caro prezzo i carburanti che, magari, vengono prodotti proprio dietro casa nostra”, spiega Massimo Blandini, agricoltore, uno dei portavoce della protesta. I trattori si sono dati appuntamento per martedì alle 9. Stazioneranno in presidio fino alle 13.

Nel febbraio del 2024, oltre 100 trattori sfilarono per le strade di Siracusa, diretti verso il centro storico. Anche in occasione di quel precedente, si trattò di protesta spontanea (senza associazioni di categoria o sigle alle spalle) e locale, contro l'aumento dei costi di carburante ed energia insieme al ricorrente tema della concorrenza sleale da paesi extra Ue.

La Sicilia, intanto, si conferma tra le regioni con i carburanti più cari d'Italia, con il prezzo medio del gasolio che raggiunge oggi i 2,057 euro al litro e la benzina che si attesta a 1,766 euro al litro. A denunciarlo è il Codacons, che rielabora i dati ufficiali del Mimit e accende i

riflettori su una situazione particolarmente critica per l'Isola.

Il quadro nazionale evidenzia un nuovo rialzo dei listini. Sulla rete ordinaria, il gasolio in modalità self si attesta a una media di 2,043 euro al litro, con forti differenze territoriali: i prezzi più elevati si registrano a Bolzano (2,071 euro/litro) e in Valle d'Aosta (2,067 euro/litro), seguite da Sicilia (2,057 euro/litro) e Molise (2,056 euro/litro). Le Marche risultano invece la regione più conveniente, con una media di 2,016 euro al litro.

Sul fronte della benzina, il prezzo medio nazionale è pari a 1,746 euro al litro, con punte di 1,775 euro/litro in Basilicata, 1,769 euro a Bolzano e 1,766 euro sia in Sicilia che in Calabria.

foto archivio, precedente protesta a Siracusa

Luna park in via Elorina dopo il tentativo alla Pizzuta, c'è l'ok

Alla fine, il luna park temporaneo si farà. Fallito il tentativo di installare le attrazioni su di un terreno privato della Pizzuta, lungo via Luigi Monti, le giostre saranno allestite all'interno dell'area di sosta di via Elorina. Come avveniva in passato.

È stata presentata una nuova istanza, con l'indicazione del nuovo sito, ed in tempi estremamente rapidi sono arrivati i pareri favorevoli e l'autorizzazione valida fino alla fine di aprile.

Già ad ora di pranzo, i primi mezzi per allestire le giostre

sono arrivati nell'area indicata. Una volta completate le fasi di montaggio, le attrazioni potranno aprire al pubblico rispettando i termini indicati per gli orari, i volumi e le prescrizioni a garanzia dell'ordine pubblico.

Siracusa, parla la proprietà: “Disposti a trattare ma solo con soggetti seri e strutturati”

Dopo settimane di silenzio, l'attuale proprietà del Siracusa calcio interviene sulla possibilità che possa essere avviata una trattativa per la cessione. “A seguito delle numerose indiscrezioni apparse sui media confermiamo che siamo disponibili e aperti a valutare proposte”, si legge in apertura della nota emessa dal cda del club azzurro. Tutto, però, deve avvenire “nel pieno rispetto delle norme federali vigenti e nell'esclusivo interesse della solidità e continuità del club”. Pertanto, “ogni eventuale operazione di trasferimento di partecipazioni societarie potrà essere presa in considerazione solo a favore di soggetti che risultino in possesso dei requisiti di onorabilità e di adeguata solidità finanziaria previsti dall'art. 20 bis delle N.O.I.F. FIGC, nonché delle ulteriori condizioni e verifiche rimesse alla Commissione Operazioni Societarie ai sensi dell'art. 20 ter”. Prima di avviare qualsivoglia interlocuzione, inclusa quella con i cosiddetti volenterosi, occorrerà prima “completa verifica documentale richiesta dalla FIGC (ivi compresi attestazioni bancarie, dichiarazioni sostitutive e ogni ulteriore adempimento previsto dai commi 5, 6 e seguenti

dell'art. 20 bis N.O.I.F.), così da garantire il pieno rispetto della normativa federale in materia di acquisizioni e cessioni di partecipazioni societarie. L'obiettivo è evitare il ripetersi di situazioni critiche che, in altri contesti societari, hanno comportato gravi ripercussioni sul piano sportivo e gestionale, sanzioni agli amministratori e, nei casi più estremi, procedure concorsuali ed esclusioni dal campionato, come emerso dai più recenti precedenti”.

Ancora più esplicita la chiosa finale: “confermiamo pertanto la massima disponibilità a dialogare con soggetti seri e strutturati, fermo restando che ogni passaggio di quote avverrà solo nel quadro di un percorso pienamente conforme alle disposizioni FIGC”.

I “volenterosi” pronti a rilevare il Siracusa. Attesa per la decisione di Ricci sulla cessione

Il gruppo di “volenterosi” disponibile a rilevare il Siracusa calcio in crisi societaria ha il volto di Lino Elicona. E' lui a metterci la faccia in queste giornate cariche di attese e speranza, in mezzo ad una nuova penalizzazione e l'avvicinarsi di altre scadenze. Il mandato esplorativo che aveva ricevuto dal presidente Ricci lo ha infine proiettato in un'altra veste, quella dell'imprenditore che si unisce alla cordata. Ha incontrato anche il sindaco Francesco Italia che starebbe muovendosi da facilitatore. “Ho riscontrato grande apertura, da primo cittadino che è anche primo tifoso”, si limita a commentare Elicona.

L'offerta ufficiale per rilevare la società è pronta a partire. Ma occorre il via libera alla cessione da parte di Alessandro Ricci, ormai in pianta stabile in Romania, dove hanno sede le sue attività imprenditoriali. Siracusani, invece, gli imprenditori che si sono compattati nel progetto che mira a garantire continuità alla squadra azzurra, in C o in D. "A prescindere dalla categoria", conferma. "E no, non sarei io il presidente. Lusingato, ma ho altri impegni. Resto un modesto volenteroso", aggiunge subito dopo Lino Elicona. Dentro ci sono anche i tifosi, quelli già attivi con il progetto Tifos e quanti decideranno di unirsi. Resta, però, da capire quale sarà la decisione di Alessandro Ricci. Secondo indiscrezioni, potrebbe arrivare ad ore. In caso di via libera alla trattativa per la cessione, la palla passerà ad avvocati e consulenti. "C'è un iter da seguire in questi casi, i tempi non sono facilmente prevedibili. Si deve capire la situazione contabile, costituire eventualmente la nuova società, parlare con la Lega...", spiega ancora. Pensare di riuscire entro il 15 aprile – e all'approssimarsi della nuova scadenza per la verifica dei pagamenti – richiede grande ottimismo. "Abbiamo dimostrato che ci siamo e possiamo essere veloci. Io da due settimane mi sto occupando di questa vicenda. Ho fatto incontri con imprese, sono stato anche a Venezia e Milano perchè potrebbero esserci altri interessati che aspettano un progetto. Lo definiremo nei tempi opportuni. Certo abbiamo delle idee di massima. E' una corsa contro il tempo. L'impegno c'è ma non voglio alimentare illusioni". A meno che non arrivi a stretto giro di posta un segnale preciso dalla Romania.

Il Comitato Uniti per il

Siracusa pronto ad ingresso in nuova società: “Noi parte del futuro”

Se il Siracusa calcio avrà un futuro, con il gruppo dei “volenterosi” pronto a subentrare, un ruolo societario lo avranno anche i tifosi. “L’idea è quella di aprire la futura società alla città e al territorio, permettendo a tifosi, professionisti, commercianti e aziende di partecipare concretamente, fino a diventare veri e propri azionisti. Si tratta di un modello innovativo per il nostro contesto, ma già diffuso in diverse realtà europee”, confermano dal comitato Uniti per il Siracusa/Tifos. “Chiaramente non abbiamo la pretesa di essere la parte principale della società, ma vogliamo essere un valore aggiunto all’interno di un progetto più ampio”, spiegano i rappresentati.

Nel corso di queste settimane ci sono stati incontri con il sindaco Francesco Italia e con il capo di gabinetto Giuseppe Gibilisco come anche con il gruppo che si sta formando con l’obiettivo di rilevare il Siracusa Calcio. “Presentando la nostra iniziativa legata all’equity crowdfunding, abbiamo riscontrato disponibilità ed entusiasmo da parte di tutti, nella consapevolezza che questo modello possa garantire maggiore trasparenza e contribuire a creare un vero legame tra la società e la comunità. In questo contesto, il Sindaco e il Capo di Gabinetto hanno inoltre dato la loro disponibilità ad appoggiarci anche in questa fase di emergenza del Siracusa Calcio”.

In questa fase di emergenza, la raccolta in corso è rivolta ad aiutare il Siracusa Calcio a terminare il campionato. “Come ormai sapete, abbiamo già contribuito in maniera importante per la trasferta di Latina e per la partita contro il Picerno, e continueremo a farlo per tutte le gare fino alla fine della stagione. Terminata questa fase, e qualora si concretizzino le

condizioni, l'obiettivo è quello di avviare una fase successiva basata su questo modello".